

di *Maurizio Cuccu\**

## **Individuazione del tema e del contesto**

Innanzitutto prova a delimitare i termini del problema, indicando ad esempio due piste:

1. caratteri, dimensioni e collocazione storica del terrorismo contemporaneo
2. la lotta al terrorismo e la garanzia dei diritti fondamentali dell'uomo

Sicurezza e terrorismo, dunque, come due elementi che interagiscono.

## **Focalizzazione del fenomeno / evento storico**

Una volta posto il problema generale, prosegui analizzando il fenomeno

Caratteri e dimensione del terrorismo contemporaneo

Cerca di partire innanzitutto dalla realtà del fenomeno e capire come oggi questi assuma una fisionomia completamente diversa rispetto al passato.

Confronti con il passato:

Cerca di evidenziare gli aspetti nuovi del terrorismo contemporaneo

Mentre il terrorismo dell'800:

era maggiormente indirizzato contro emblemi del potere legalizzato come ministri, sovrani, principesse, capi della polizia e molto poco contro la popolazione civile; nel '900 si continuò su questa falsariga, ma anche le forze antinazifasciste, fecero uso di repertori terroristici contro i loro nemici, per colpirne il personale politico-militare e l'organizzazione sul territorio, spesso in paesi occupati. Ma anche il nazifascismo aveva usato sistemi terroristici per imporsi ed era in un certo senso un regno del Terrore e del Male.

- Effetto mediatico
- L'uso della tecnologia...

Nella seconda metà del XIX e del XX secolo:

questo 'fronte del terrore' usa mezzi molto sofisticati, oppure mezzi molto grezzi ma di sicuro, con orribile effetto mediatico: sgozzamenti di ostaggi, di pastorale memoria, esecuzioni sommarie a colpi di pistola o di fucile e quant'altro. L'uso della tecnologia è un altro aspetto nuovo della guerra scatenata da questo fronte: Internet e quindi l'informatica sono uno strumento prezioso nelle mani di questi gruppi per la loro propaganda, così come altri strumenti mediatici anche più tradizionali. La risposta in termini di sicurezza oggi non si è fatta attendere, come dimostrano le azioni di guerra internazionale contro il terrorismo e gli Stati che lo sostengono.

## **Collocazione spazio-temporale**

Cerca di spiegare come è avvenuto questo cambiamento

Puoi tracciare un quadro sintetico degli eventi principali dell'ultimo trentennio.

Indica come, dopo la fine della contesa russo-americana, sia cambiato lo scenario e come si siano delineati nuovi teatri.

Esempio:

Iran 1979 sequestro del personale dell'ambasciata poi guerra del Golfo;

Alterazione degli equilibri e delle alleanze in Medio Oriente;

Reazione unilaterale USA (1986 bombardamento della Libia per ritorsioni contro Gheddafi);

Problema: delegittimazione istituzioni internazionali.

È bene ricordare che il terrorismo non riguarda solo l'area USA ma anche altre zone del pianeta.

Esempio: quella russa (terrorismo ceceno) e quella interna a conflitti quale quello fra Israeliani e

Palestinesi, aree interne come Iraq ecc.

## **Contestualizzazione**

Esiste un evento significativo, che ha segnato una svolta decisiva?

Se ritieni che l'11 settembre 2001 abbia determinato una svolta, puoi partire da questo elemento.

L'attentato contro gli Stati Uniti d'America, concretizzatosi nella distruzione delle Torri Gemelle a New York, l'11 settembre 2001, da parte dell'organizzazione terroristica araba di Al-Qaeda, ha riproposto il problema di come rispondere oggi, nella nostra epoca, al terrorismo, garantendo al contempo la libertà e la sicurezza dei cittadini.

Probabilmente l'analisi del fenomeno ci permette di fornire adeguate risposte e contromisure.

Dopo l'11 settembre i gravi attentati di Londra e Madrid: cerca di dare una spiegazione e un significato politico a questo estendersi all'Europa dell'azione terroristica di matrice islamica.

Affronta poi questo nodo:

Il terrorismo oggi si presenta come guerra totale o guerra civile? E che conseguenze ha questo sul tipo di risposta?

## **La problematizzazione**

La guerra contro il terrorismo non deve giustificare la violazione dei diritti umani fondamentali: tutti gli Stati devono rispettare gli obblighi internazionali per garantire e difendere le libertà fondamentali dell'uomo.

Problema: come rispondere?

- Provvedimenti speciali per la detenzione dei guerriglieri
- Rafforzate tutte le misure di polizia nelle frontiere più sensibili
- Potenziati gruppi di sicurezza 'ad hoc'

Limiti e problemi posti dal tipo di risposta e di provvedimenti:

anche se non può essere una risposta eccessivamente drastica, che tenda cioè a far diventare soffocante il clima della società civile. Sono stati varati *provvedimenti speciali per la detenzione dei guerriglieri*, sospetti terroristi (vedi Guantanamo), sono state *rafforzate tutte le misure di polizia nelle frontiere più sensibili* e dove ci si concentra per partire (aeroporti, porti, stazioni ferroviarie), sono stati creati e *potenziati gruppi di sicurezza 'ad hoc'*, e tuttavia ciò non ha impedito il verificarsi di altri gravi attentati in Europa e in Oriente. Il Fronte del Terrore va disinnescato al suo interno ma si tratta di un'operazione lunga, costosa, e di non facile successo. Nel frattempo si prolungano e si dilatano pericolosi e gravosi scenari di guerra, in cui il mondo occidentale sembra destinato a coinvolgersi sempre di più.

Utilizza la seguente dichiarazione per formulare i termini precisi della questione:

“L'Alto Commissariato per i Diritti Umani dell'ONU, il Segretario Generale del Consiglio d'Europa (...).

Riteniamo che l'attacco terroristico dell'11 settembre sia un crimine contro l'umanità. Tutti gli Stati hanno l'obbligo di sradicare il terrorismo e di proteggere i propri cittadini da atti terroristici.

La risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n.173 del 28 settembre 2001 chiede che tutti gli Stati assumano una gamma esauriente di misure legislative, procedurali ed economiche, nonché di prevenzione, proibizione e criminalizzazione degli atti terroristici.

Nello stesso tempo, perseguendo l'obiettivo della sconfitta del terrorismo, è essenziale che gli Stati aderiscano rigorosamente ai propri impegni ed obblighi internazionali per sostenere i diritti umani e le libertà fondamentali. Riconoscendo il fatto che la minaccia del terrorismo possa richiedere misure specifiche, ci appelliamo a tutti i governi affinché si astengano dal compiere passi eccessivi che potrebbero violare le libertà fondamentali e provocare dissensi legittimi. Tali provvedimenti potrebbero colpire in modo particolare la presunzione di innocenza, il diritto ad un giusto processo, il divieto di torture, i diritti alla privacy, la libertà di espressione e di assemblea ed il diritto di chiedere asilo. Colpendo determinati gruppi etnici o religiosi, le misure antiterroristiche potrebbero risultare contrarie alle leggi sui diritti umani ed agli impegni internazionali e conterrebbero il rischio di provocare l'aumento pericoloso di discriminazione e razzismo”.

E discutila alla luce dei recenti accadimenti

### **Breve bilancio e prospettive di valutazione**

I tragici e dolorosi eventi terroristici susseguitisi nello scenario internazionale nell'ultima decade hanno evidenziato come le protezioni giuridiche previste, sia a livello nazionale che internazionale, per contrastare la minaccia terroristica, si siano rivelate insufficienti o inadeguate.

Prospettiva: un sistema di relazioni internazionali più equilibrato può agevolare il contenimento e la sconfitta del terrorismo?

\*Docente di materie letterarie nella Scuola superiore a Genova. Membro del direttivo nazionale di Clio'92 e direttore del Centro Multimediale per la Didattica della Storia (CEMDIS). Ha pubblicato saggi di storia moderna e contemporanea e coordina progetti per la didattica della Storia.

Pubblicato il 12/6/2007